

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	CRITERI DI VALUTAZIONE
DATI ANAGRAFICI <ul style="list-style-type: none"> - Data - Catador - Paese di produzione - Marca - Sigaro (Vitola de Salida) e Prezzo - Vitola de Galera (o Shape) e Misure - Fabbricazione - Codice e data di produzione 	<p>Riguardano alcuni elementi identificativi. La data, il degustatore (il <i>catador</i>), il Paese di produzione, la marca (es. Bolívar), il nome commerciale del sigaro (es. Belicosos Finos), la sua <i>vitòla de galera</i> (es. Campanas) o “shape” internazionale (per i sigari non-cubani), le sue dimensioni (lunghezza e calibro), il prezzo. Importante è il tipo di fabbricazione (a mano, a macchina o metodo misto), il codice della fabbrica e l’anno di fabbricazione (quando disponibili).</p>
ANALISI A CRUDO <ul style="list-style-type: none"> - Colore della capa, toni e luminosità - Aspetto della capa, vista e tatto - Costruzione - Riempimento - Profumi - Sentori a crudo 	<p>L’analisi a crudo del sigaro viene effettuata dal <i>catador</i> a “sigaro spento”. E’ importante perché evidenzia le caratteristiche costruttive e fisiche, l’aspetto della fascia, il colore, la sua tonalità e luminosità, l’estetica della costruzione, la correttezza del lavoro del <i>torcedor</i> nel riempire il cannone. C’è anche una “fase olfattiva” per percepire l’intensità dei profumi e la loro identificazione. Tutte queste valutazioni, che potrebbero essere anche non fondamentali sulla qualità fumata, sono di notevole rilevanza per stabilire la qualità della produzione e utili nella scelta del prodotto al momento dell’acquisto.</p>
ANALISI MECCANICA <ul style="list-style-type: none"> - Tiraggio - Combustione - Cenere e colore della cenere 	<p>L’analisi meccanica (tiraggio, combustione, cenere) non concerne aspetti “qualitativi” del sigaro ma, a prescindere da essi, ha un’importanza notevole nella fruizione e nella valutazione del sigaro. Un sigaro ha un tiraggio ottimale quando il fumo perviene in modo costante ad ogni “puff”, senza sforzo o eccesso di quantità. La combustione, che si valuta con il procedere del braciere lungo il cannone, è ottimale quando il sigaro brucia regolarmente e l’anello di fuoco è leggermente conico o parallelo ai lati. Irregolare quando tende a spegnersi o brucia in misura maggiore su un lato o peggio crea un cratere con un incavo nel centro. La cenere è un indicatore della qualità se solida o compatta, meno se friabile. Il suo colore (dal grigio chiarissimo al quasi nero) può fornire indicazioni sulla composizione chimica delle foglie.</p>
ANALISI GUSTATIVA <ul style="list-style-type: none"> - Sapori, Sensazioni palatali (grado di Intensità) - Aromi (grado di Intensità) - Forza 	<p>E’ il cuore della “scomposizione” degustativa. Il <i>catador</i> deve individuare quali sapori base (dolce, amaro, aspro, sapido), sensazioni palatali (piccante, tannico, asciutto) e aromi percepisce durante i tre terzi. Contemporaneamente deve stabilirne anche la loro intensità (lieve, presente, importante), riempiendo le caselle con i numeri (da 1 a 3) anziché con le crocette. Importante anche individuare la forza, che viene percepita alla laringe.</p>
DESCRIZIONE DELLE FASI O TERZI <ul style="list-style-type: none"> - Ingresso o I° Terzo - Centro o II° Terzo - Finale o III° Terzo 	<p>E’ uno spazio lasciato al <i>catador</i> per descrivere le fasi o terzi del sigaro, in forma descrittiva, e riportare le sue impressioni durante la degustazione. I “Terzi” non devono essere intesi in senso strettamente geometrico, ma come “Fasi” di passaggio del sigaro nell’evoluzione della degustazione.</p>
ANALISI ORGANOLETTICA <ul style="list-style-type: none"> - Equilibrio - Complessità - Evoluzione - Persistenza - Qualità 	<p>E’ l’analisi più importante. Vengono valutati gli aspetti complessivi del sigaro e della sua degustazione. L’equilibrio è la compenetrazione delle componenti gusto-aromatiche, in un giusto rapporto di armonia e proporzionalità. La complessità è una dimensione orizzontale: la quantità e l’intensità delle varietà della gamma gusto-aromatica. L’evoluzione è una dimensione verticale: la successione delle varietà gusto-aromatiche durante il progredire della fumata,</p>

	nonché il variare dell'intensità e della forza. La persistenza è la durata nel palato, al termine della fumata, delle sensazioni gusto-aromatiche. La qualità rappresenta la finezza e nitidezza delle componenti gusto-aromatiche.
CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE <ul style="list-style-type: none"> – Durata fumata (ore e minuti) – Sigaro per (esperti, amatori, tutti, principianti) – Momento della giornata – Abbinamento consigliato – Rapporto qualità/prezzo – Invecchiamento – Costanza produttiva – Investimento (Collezione) 	Sono alcuni aspetti di carattere generale di grande utilità per collocare il sigaro in un quadro di valutazione più ampio: la sua fruibilità, il suo valore commerciale attuale e potenziale, le sue qualità produttive attuali e di miglioramento nel tempo. Un parametro qualitativo importante è la costanza produttiva anche nell'ottica dell'acquisto. A tal fine è sempre consigliabile acquistare i sigari esaminando direttamente il prodotto.
GIUDIZIO FINALE <ul style="list-style-type: none"> – 1 medaglia = 70-74 = scadente – 2 medaglie = 75-79 = sufficiente – 3 medaglie = 80-84 = discreto – 4 medaglie = 85-89 = buono – 5 medaglie = 90-94 = ottimo – Coppa = 95-100 = eccezionale 	Esprime la valutazione complessiva sul sigaro ed è la sintesi finale di tutte le valutazioni espresse nei precedenti riquadri. L' " OK!!! " esprime una valutazione supplementare di carattere "emotivo" che il <i>catador</i> può assegnare a quei sigari che accendono un'emozione particolare o che abbiano una spiccata personalità, a prescindere dal punteggio assegnato.
COMMENTO E OSSERVAZIONI	Anche questo è uno spazio che il <i>catador</i> può utilizzare liberamente per appuntare considerazioni varie, non espresse nei precedenti riquadri, e/o un giudizio descrittivo della degustazione.